Copia

COMUNE DI LEINI

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 92 DEL 11/12/2014

***OGGETTO*: APPROVAZIONE PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE.-**

*L'anno **duemilaquattordici** addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **dieci** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:*

Cognome e Nome	Presente
1. LEONE Dott.ssa Gabriella - Sindaco	Sì
2. TROIANI Fabrizio - Vice Sindaco	Sì
3. ARZENTON Raffaella Maria - Assessore	Sì
4. VOLONNINO Emiliana - Assessore	Sì
5. CAMAGNA Valter - Assessore	Sì
6. D'ACRI Antonio Marco - Assessore	Sì

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale BLENCIO Dott.ssa Nicoletta

Delibera G.C. n.92 del 11/12/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE.-

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che, stante il rinnovo degli organi istituzionali, si devono riconsiderare la disciplina e l'assetto della macrostruttura di questa organizzazione, ciò anche in attuazione dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. sul Pubblico Impiego) che stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche ispirano la loro organizzazione ai criteri di funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità e che, a tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'organizzazione delle risorse, procedono a specifica verifica ed a eventuale revisione;

RICORDATO che l'attuale assetto organizzativo è quello stabilito con delibera della Commissione Straordinaria n. 3 del 4/1/2013, rettificata con delibera n.77 del 30/4/2013, con cui si è provveduto a ridefinire la macro-struttura comunale, articolandola in n.8 settori di organizzazione (**all.1**);

CONSIDERATO che in materia di personale è intendimento di questa amministrazione l'attuazione di politiche e indirizzi in linea con le "*Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art.46, comma 3°, del D.L.vo n.267/2000)* presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale giusta delibera C.C. n.6 del 25/6/2014 e ritenuto, in particolare, necessario individuare un modello organizzativo delle strutture strumentali e di supporto all'attività di governo in vista dell'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, in una logica organizzativa fortemente integrata e nel rispetto del principio di riduzione programmata della spesa;

CONSIDERATO che l'obiettivo di procedere al riassetto organizzativo degli apparati strutturali rientra tra le priorità di governo con il fine, da un lato di adeguare l'articolazione degli uffici e dei servizi alle attese e alle necessità del territorio e della popolazione e, dall'altro, di perseguire un corretto impiego delle risorse disponibili valorizzando le professionalità presenti all'interno dell'Ente;

DATO ATTO che:

- la legislazione degli ultimi anni, anche sotto la spinta di pressanti esigenze di finanza pubblica, si è preoccupata stabilmente della riduzione della spesa per il personale, attraverso l'imposizione di forti limiti alla spesa stessa;
- gli enti soggetti al patto di stabilità interno sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- la tendenziale contrazione delle suddette spese deve essere perseguita con azioni, da modulare nell'ambito della propria autonomia, e rivolte, in termini di principio,

- alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile,
- alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici e tenuto conto anche dei riflessi positivi che tali azioni possono avere rispetto al contenimento delle dinamiche di crescita delle risorse destinate al trattamento economico accessorio;

TENUTO in dovuta considerazione il fatto che il Comune di Leini, negli ultimi anni, ha subito un incremento demografico di notevole entità che ha portato la popolazione attuale a sfiorare le 17.000 unità a fronte di una struttura burocratica dimensionata ad un comune di circa 10.000 abitanti;

RITENUTO, pertanto, che si rende necessario:

- procedere ad una riorganizzazione generale della macchina amministrativa per far fronte alla sempre più stringente normativa legata alla materia di gestione del personale e degli uffici e coerentemente con i principi (delle 5 "E") di **Economicità, Efficienza, Efficacia, Equità ed Etica**;
- porre al centro dell'azione organizzativa il cittadino-utente rifocalizzando conseguentemente il personale dell'Ente sul patto, prima di tutto non scritto, fra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, che si esplica nei servizi forniti dall'Ente e basati sui valori di Equità e Imparzialità;
- sviluppare in chiave strategica e orientata ai cittadini l'insieme di servizi erogati, rendendoli sempre più fruibili, accessibili e sinergici tra loro. Il tema dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse, non solo è visto come necessità di produrre risparmi economici, ma anche come condizione per creare un modello di lavoro orientato agli utenti finali, ai processi di lavoro e alla valorizzazione del personale;
- valorizzare, conseguentemente, la cultura del Servizio all'interno di questo Ente mediante:
  - l'adozione di azioni di pubblicità interna ed esterna,
  - la istituzione di una Carta dei Servizi che contenga ed elenchi chiaramente le prestazioni offerte da ogni settore, i tempi dei procedimenti e i responsabili del procedimento a cui far seguire la formulazione dell'elenco dei servizi e la standardizzazione dei procedimenti,
  - la creazione dello Sportello del cittadino e delle imprese presso cui si possano dare, in tempi rapidi, risposte precisi e puntuali alle istanze manifestate dall'utenza;

RITENUTO necessario individuare un modello organizzativo costruito nell'ottica della responsabilizzazione delle figure apicali, ma nel contempo della divisione dei compiti nell'ambito delle strutture strumentali e di supporto all'attività di governo piuttosto che nell'accentramento delle competenze;

RITENUTO conseguentemente opportuno approvare un nuovo sistema organizzativo che sarà delineato tenendo conto delle limitazioni imposte dalla vigente normativa sia con riferimento alla capacità assunzionale che alla possibilità di conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato;

VALUTATO che dovrà essere garantita la continuità dell'erogazione dei servizi, soprattutto in settori strategici, nonostante l'imminente scadenza di incarichi apicali precedentemente conferiti;

RITENUTO che le modifiche macrostrutturali sono propedeutiche alla riorganizzazione complessiva della struttura dell'Ente nell'ottica della responsabilizzazione delle figure apicali, ma nel contempo, come sopra già evidenziato, della divisione dei compiti nell'ambito delle strutture strumentali e di supporto all'attività di governo piuttosto che nell'accentramento delle competenze;

DATO ATTO che, a tal fine, occorre rivedere l'organigramma del Comune di Leini per soddisfare le mutate esigenze di alcuni servizi, che necessitano di un potenziamento a seguito delle riforme del sistema degli Enti Locali, e onde garantire l'adeguatezza all'obiettivo di gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi e prodotti erogati agli utenti esterni ed interni e, pertanto, operare una variazione dell'organigramma per perseguire gli obiettivi su delineati e rendere più equilibrata l'attribuzione dei servizi e le relative risorse umane ad essi assegnate, dando atto che, da un riordino degli attuali settori, si ritiene possibile un miglioramento delle performance dell'intero assetto funzionale del Comune;

FATTA PRESENTE e ribadita la volontà di recuperare l'efficienza e l'economicità della azione amministrativa mediante azioni di razionalizzazione delle risorse economiche e umane disponibili attuando:

- una rimodulazione della dotazione organica, (**all.2**)
- una razionalizzazione e semplificazione degli uffici,
- la standardizzazione e informatizzazione dei procedimenti,
- la dematerializzazione degli atti e provvedimenti amministrativi, (**all.3**)
- l'istituzione di un sistema di misurazione delle performance equo ed il più possibile oggettivo che utilizzi indicatori misurabili delle prestazioni e legate alla centralità del Servizio e del Cittadino;
- la riduzione del numero dei settori comunali;
- la valorizzazione del patrimonio umano e di conoscenze mediante azioni continue di formazione tecnica ed amministrativa (**all.4**);
- le neo introdotte politiche di job rotation per il personale amministrativo come richiesto dalla recente normativa in materia di anticorruzione;
- una diversa dislocazione degli uffici comunali e del relativo personale, al fine di conferire carattere di maggiore efficienza all'apparato burocratico dell'Ente ed assicurare, anche a livello strutturale, un soddisfacente livello di prevenzione e protezione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la riorganizzazione di alcuni uffici comunali di cui alla vigente dotazione organica secondo quanto di seguito indicato, sia in funzione degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, sia nell'ottica di accrescere l'efficienza e la produttività dei singoli Settori comunali, in linea con le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 6 del T.U. sul pubblico impiego approvato con D. Lgs.vo n. 165/2001;
- l'istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP/Sportello del Cittadino e delle Imprese, nell'ottica di una sempre più sviluppata fruizione dei servizi da parte dell'utenza;
- la previsione della figura del Vice Segretario Generale al fine di contenere la spesa per la sostituzione del Segretario Generale in caso di assenza o impedimento dello stesso;
- l'incremento di settori ritenuti strategici, quali quello dell'innovazione e sistemi informatici;

- l'introduzione di nuovi settori strategici finalizzati a razionalizzare le attività e le risorse economiche;
- l'introduzione di un nuovo servizio legale che permetta di ridurre i costi degli incarichi professionali esterni e conferisca maggiore efficacia alle azioni giudiziali intraprese dall'amministrazione, sia a tutela che a difesa;

CONSIDERATO che la modifica oggetto del presente atto segue ad altri spostamenti di uffici attuati negli ultimi anni (elettorale, anagrafe, cultura, scuola, istruzione, patrimonio, polizia locale), alla sopravvenuta mancanza di alcuni addetti per trasferimento e pensionamento e si accompagna anche a quella degli orari di ricevimento al pubblico di tutti gli uffici, ampliando ed uniformando gli stessi, garantendo peraltro, la massima conoscenza delle informazioni utili all'orientamento al meglio di cittadini ed utenti degli uffici, installando adeguata cartellonistica (aggiornata, chiara ed esplicativa);

CONSIDERATO, alla luce di adeguate valutazioni parametrate sulla complessità della macchina amministrativa di questo Ente e sulle capacità dirigenziali che necessitano per il suo funzionamento, che, al fine di ottemperare alle finalità sottese alla legge delega n.15/2009 e al conseguente decreto attuativo n.150/2009, occorre modificare l'attuale Macrostruttura al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art.1, comma 557, lettera b), della legge n.296/2006 che impone la riduzione delle spese di personale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

VISTA la proposta di modifica della riorganizzazione dei servizi comunali, redatta dal Segretario Generale, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**all.2**), che, come integrata in corso di seduta, prevede:

1) la riduzione delle cosiddette strutture di massima dimensione mediante accorpamento di alcuni settori;
2) l'articolazione della Macrostruttura in n.5 settori di organizzazione, oltre gli Uffici di Staff, di nuova istituzione, alle dirette dipendenze del Segretario Generale e come di seguito denominati:
    - Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona
    - Settore Finanze e Tributi
    - Settore Tecnico
    - Settore Polizia Locale
    - Settore Cultura, Istruzione, Tempo Libero, Casa di Riposo
    - Uffici di Staff/Unità Operative
3) la programmazione di iniziative volte ad assicurare il perseguimento dei valori di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica e, precisamente:
    - una dotazione organica che permetta di valorizzare le professionalità e renda più efficiente il lavoro degli uffici;
    - un nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performances;
    - la Carta dei Servizi;
    - la razionalizzazione degli uffici mediante rimodulazione dell'attuale dotazione organica;
    - il bisogno di formazione;
    - i progetti di informatizzazione degli uffici;

DATO PERTANTO ATTO che occorre avviare ogni possibile azione finalizzata a rendere operativo il modello predisposto, ad iniziare dalla effettiva presenza di un numero di Posizioni Organizzative compatibile con i limiti di spesa, ma indispensabile per garantire funzionalità alla struttura e che il principio ispiratore di tale percorso è rappresentato dalla rotazione del personale conformemente con quanto richiesto dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;

FATTO RILEVARE che, a livello organizzativo, l'istituendo Ufficio di Staff dovrà essere collocato in posizione di dipendenza funzionale esclusivamente nei confronti del Segretario Generale e che, ai sensi dell'art.10, comma 1, del vigente regolamento degli uffici e servizi, il Vice Segretario Generale dovrà essere individuato tra le Posizioni Organizzative in possesso dei titoli previsti per l'accesso alla funzione di Segretario Comunale;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è effettuata sulla scorta della vigente dotazione organica e non determina variazione all'andamento dei processi occupazionali né ai profili professionali dei dipendenti in servizio;

RITENUTO doveroso, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 1999, trasmettere apposita informativa Sindacale alle Rappresentanze Sindacali Provinciali e alle R.S.U. Aziendali;

SENTITO il Segretario Generale;

VISTI:
- l'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs.vo 30/03/2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto comunale;
- la legge 190/2012
- il D.Lgs. 33/2013

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, nella sua qualità di Dirigente del Settore Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D. Lgs.vo n. 267/2000 non occorrendo il parere contabile, stante l'assenza di riflessi economici sul bilancio dell'ente;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1. **DI APPROVARE** la nuova Macrostruttura dell'Ente e la conseguente nuova configurazione di cui al prospetto allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e di procedere progressivamente all'attuazione della presente macrostruttura con atti successivi e con termine iniziale a decorrere dalla data del 1° gennaio 2015 e, comunque, tenuto conto che la modifica della macrostruttura è un processo dinamico di revisione;

2. **DI DARE ATTO** che l'individuazione dei settori può subire variazioni in seguito alla approvazione definitiva della microstruttura;

3. **DI DARE ATTO** che la rimodulazione della macrostruttura è finalizzata al conseguimento di una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa;

4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Segretario Generale, ai Responsabili dei Servizi, al Presidente del Nucleo di Valutazione, al Settore Personale, alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS. Territoriali;

5. **DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione rimanga in pubblicazione permanente ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. b) del D. Lgs.vo n.33/2013 (Amministrazione Trasparente);

6. **DI DEMANDARE** al Segretario Generale l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

7. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata ed unanime votazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Deliberazione G.C. n. 92 del 11.12.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE.-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, viene espresso il seguente parere di Regolarità tecnica del Segretario Generale:

Parere FAVOREVOLE

Leinì, 11.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nicoletta BLENCIO

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : LEONE Dott.ssa Gabriella Augusta Maria	F.to : BLENCIO Dott.ssa Nicoletta
…….	…….

- Comunicato ai Capi Gruppo il _____ ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

p. IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMM.VO
IL SEGRETARIO GENERALE suppl.
Dott. Giuseppe MISTRETTA

Il sottoscritto Segretario Generale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, su attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune, di cui all'art. 32 primo comma della Legge 18.06.2009 n. 69, il 15/01/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE Suppl.
F.to : Dott. Giuseppe MISTRETTA
…….

TENORE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Decorsi DIECI GIORNI dalla pubblicazione – Art. 134 – 3° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267
- Immediatamente (Art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

…….